

IL GOVERNO IMBARCA TUTTI TROVA POSTO PURE L'EX ASSESSORA DI MARINO

di CARMINE GAZZANNI

Consulenze per tutti, sempre. La ministra Madia ha assegnato un bell'incarico da esperta a Marta Leonori, ex assessora con Ignazio Marino, tra le altre cose coinvolta nell'inchiesta sulle assunzioni di manager esterni in Campidoglio.

A PAGINA 7

Il Governo imbarca tutti A Palazzo Chigi pure l'ex assessora di Roma

Diciottomila euro a Marta Leonori
Per collaborare da giugno ad agosto

Casualità

Dopo le sue dimissioni
al Campidoglio
la piddina è sbarcata
dalla ministra Madia
Le due insieme anche
in Italianieuropei

di CARMINE GAZZANNI

consiglieri decidono di andare dal notaio e rassegnare le loro dimissioni. A lasciare, però, non furono solo i consiglieri, ma anche gli assessori. L'ultima fu proprio lei, **Marta Leonori**, assessora al Commercio. Da quei giorni è passato praticamente un anno, durante il

quale l'ex assessora è finita anche in mezzo all'inchiesta della procura di Roma sui presunti abusi d'ufficio commessi con l'assunzione di manager esterni in Campidoglio. Ma il punto, qui, è un altro: dove la ritroviamo oggi la Leonori? *Nientepodimenoche* a Pa-

A pensar male si fa peccato ma, dicevano i saggi, spesso ci si azzecca. E allora questa storia non può che partire da ottobre 2015. Siamo in pieno caos al Campidoglio con l'allora sindaco **Ignazio Marino**. In quei giorni il "marziano" viene messo con le spalle al muro perché 26



lazzo Chigi.

L'ESPERTA

Scorrendo gli ultimi incarichi e le ultime collaborazioni affidate direttamente dal Governo, infatti, spunta proprio il suo nome. "Esperta", recita l'oggetto dell'incarico, in servizio al dipartimento della Funzione Pubblica. Prima casualità: a chi risponde il dipartimento? A **Marianna Madia**, *of course*. Entrambe romane, entrambe donne di peso del Pd capitolino (la Leonori, oltre ad aver ricoperto l'incarico di assessora, è stata anche deputata, prima di abbandonare proprio per il Campidoglio). E, come se non bastasse, entrambe nel direttivo di Italianieuropei, la storica fondazione di chiaro colore dem, guidata da **Massimo D'Alema**. E allora, forse, non è nemmeno così casuale che, quando nel 2012, la Leonori decide di candidarsi alla segreteria regionale del Pd, a farle campagna elettorale a suon di "Se non Marta chi?" era proprio lei, Marianna Madia. Ecco allora che, dopo aver rassegnato le dimissioni come gentilmente volevano **Matteo Orfini** e i renziani romani (tra cui la stessa Madia), la Leonori ha trovato posto a Palazzo Chigi. Ma le curiosità non finiscono certamente qui. Secondo quanto riportato nelle tabelle ufficiali, infatti, la Leonori ha portato a casa 18.500 euro per un'assunzione che risale al 30 maggio scorso e che si è conclusa il 29 agosto. Insomma, di fatto tre mesi - peraltro quelli estivi per i quali è legittimo avere il dubbio su che tipo di lavoro si sia svolto - e più di seimila euro ogni mese. Non male.

ALLA CARICA

C'è da dire, però, che il caso Leonori non è l'unico. Nell'ultimo periodo Palazzo Chigi è stato di manica larga nelle assunzioni.

Ecco allora che spunta, per dire, anche il rinnovo della consulenza per **Igor Lanzoni** al dipartimento Affari Regionali e Sport, nonostante Lanzoni lavori, per non farsi mancare nulla, pure al Comune di Genova e alla Regione Liguria. Curiosa, infine, la nomina di **Enzo Bianco**, perito informatico piemontese, che si occupa del "monitoraggio dei social forum, del web e delle testate giornalistiche locali" in relazione solo ed esclusivamente alle questioni inerenti l'Osservatorio governativo sulla Tav Torino-Lione. A presiedere l'Osservatorio è **Paolo Foietta**, per anni dirigente della Provincia di Torino, dove è transitato come consigliere anche **Antonio Ferrentino**, prima di sbarcare alla Regione. Ecco, assistente di Ferrentino è stato proprio Bianco. Ma, ovviamente, è solo un'altra casualità.